



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2020/00025 DEL 19/06/2020**

**OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 20 DICEMBRE 2019**

L'anno duemilaventi il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	NO
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentINI Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	NO
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 14 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Virginia Ambruosi Claudia Colella Giovanni Putignano Pierpaolo Ruggiero Saverio Scannicchio Luigi Schirone



## **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

**VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 20 DICEMBRE 2019, allegato in copia;

**ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;

**RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;

**PRESO ATTO** **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

**Con n. 14 Voti Favorevoli**

**E n. 1 Voto Astenuto (Moncada)**

**Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

### **D E L I B E R A**

**APPROVARE** il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 20 DICEMBRE 2019.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 2 DEL 20 DICEMBRE 2019

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
<b>AMBRUOSI</b>	=
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
<b>COLELLA</b>	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
<b>PUTIGNANO</b>	=
RELLA	X
<b>RUGGIERO</b>	=
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
<b>SCANNICCHIO</b>	=
<b>SCHIRONE</b>	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 2 DEL 20 DICEMBRE 2019

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**CON N. 14 VOTI FAVOREVOLI  
E N. 1 ASTENUTO (MONCADA)**

**espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

**come da scheda votanti di cui sopra,**

**APPROVA**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

# Municipio 2

## Picone-Poggiofranco- Carrassi-San Pasquale- Mungivacca

Consiglio municipale

20 dicembre 2019

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Direttore

AbbateSCIANNI Alessandra

Ambruosi Virginia assente

Bondanese Giuseppe ..

Colapietro Matteo assente

Colella Claudia presente

Damiani Nicola presente

Di Pantaleo Davide presente

Fiorentini Emanuela ..

Lisco Giacinto presente

Losito Riccardo presente

Moncada Vincenzo presente

Patrino Carlo assente

Putignano Giovanni presente

Rella Giuseppe presente

Ruggiero Pierpaolo presente

Salemmi Giovanna presente

Santeramo Vito presente

Scannicchio Saverio assente

Schirone Luigi ..

Traversa Giuseppe presente

Sono 15 su 20.

Presidente

Grazie, direttore. Costata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Diamo atto che alle 8:46 entra la consigliera Ambruosi.

Passiamo all'esame del 1° punto all'ordine del giorno " **La proposta di deliberazione n. 2019-4020012, recante in oggetto art. 12 del regolamento sul decentramento amministrativo-istitutivo dei Municipi. Adunanza generale dei Consigli dei Municipi**". Consigliere Putignano, prego.

**Consigliere Putignano**

buongiorno a tutti. Presidente, direttore, signora Noia, buongiorno. Dunque per quanto riguarda il 1° punto, così come ho avuto modo di chiedere nel precedente Consiglio, le attività svolte dalla Commissione speciale sulle eventuali modifiche al regolamento sul decentramento amministrativo-istitutivo dei Municipi, avrà termine la prossima settimana, diciamo, i lavori conclusivi, pertanto proporrei che questo punto all'ordine del giorno fosse rinviato alla prossima seduta, stante la conclusione dei lavori della stessa Commissione speciale. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Putignano.

Ci sono altri interventi sulla richiesta di rinvio del 1° punto all'ordine del giorno?

Consigliere Moncada

Io non vorrei ripetermi però i lavori della Commissione speciale li abbiamo quasi terminati. Fino a quando si riesce poi ad effettuare questa richiesta comune, passerà altro tempo, quindi come dissi già un mese fa, sarebbe potuta già attuarsi circa un mese fa, dico e affermo che come Movimento 5 stelle, noi a questo punto pretendiamo, dopo aver lavorato a questa Commissione per quasi due mesi, che porti un risultato e che venga al più presto, e ripeto, al più presto, cioè ora, questo giorno, oggi, fatta la richiesta di convocazione.

Presidente

Grazie, ma consigliere Moncada, il suo è un intervento a favore o contro il rinvio? Se lo vuole dichiarare a microfono.

Consigliere Moncada

È ovvio che è contro il rinvio.

Presidente

Grazie, consigliere Moncada. C'è un intervento a favore della richiesta di rinvio? Consigliera Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Io sposo la richiesta del consigliere Putignano in quanto si chiede semplicemente un rinvio al fine di terminare dei lavori che sono stati condotti in maniera veramente eccellente visto il fatto che eravamo in tanti a dover discutere su degli articoli molto importanti, non stiamo parlando di una modifica molto semplice, ma stiamo parlando di una modifica ad un regolamento, quindi è giusto che venga fatto con scienza e con coscienza. Pertanto io ritengo che sia opportuno non solo rinviarlo, ma se avremo anche bisogno di altro tempo, questo tempo ce lo dobbiamo prendere. Grazie.

Presidente

Possiamo porre in votazione la richiesta di rinvio del 1° punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alla richiesta di rinvio può alzare la mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano, Losito, Colella, Salemmi, Abbatescianni, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Di Pantaleo, Damiani, Rella e il Presidente.

Possono alzare la mano i consiglieri che sono contrari alla richiesta di rinvio. I conss. Moncada e Bondanese.

Posso alzare la mano i consiglieri che si astengono. I conss. Ruggiero e Ambruosi.

Quindi è approvata la richiesta di rinvio e possiamo procedere, quindi il 1° punto all'ordine del giorno sarà riproposto nell'ordine del giorno della prossima seduta.

Presidente

Possiamo procedere con il punto n. 2 all'ordine del giorno **"la proposta di deliberazione 2019-4020044 recante in oggetto l'approvazione del verbale della seduta di consiglio dell'8 Ottobre 2019"**. La possiamo dare per letta. Diamo atto che alla seduta di Consiglio dell'8 Ottobre 2019 erano assenti i consiglieri Bondanese e Di Pantaleo.

Entra alle ore 8:55 il consigliere Colapietro. Diamo atto. Quindi ci sono interventi sul punto n. 2 all'ordine del giorno? Nessuno.

Mettiamo in votazione. Chi è favorevole alla approvazione può alzare la mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano...all'unanimità. Approvato.

Presidente

Passiamo al punto n. 3. **"la proposta di deliberazione n. 2019-402005, recante in oggetto approvazione verbale di seduta del Consiglio del 22 Ottobre 2019"**. Era assente solo il consigliere Schirone. Anche questa la diamo per letta. Ci sono interventi? Nessuno.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione. Chi è favorevole alla approvazione può alzare la mano. Anche questa viene approvata all'unanimità.

Presidente

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno " **la proposta di deliberazione 2019-4020046, recante in oggetto le linee programmatiche per il governo del Municipio 2 di Bari 2019/2024.**"

premessi che ai sensi della vigente normativa degli enti locali nonché dell'art. 7 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo- istitutivo dei Municipi, successivamente alla elezione e convalida degli eletti, il Presidente deve presentare al Consiglio le linee programmatiche cui l'amministrazione deve ispirarsi nel corso del mandato amministrativo di riferimento, rese compatibili con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal Sindaco al Consiglio comunale. Atteso che, per i successivi adempimenti presso gli uffici amministrativi di questo Municipio, quindi è stato depositato a cura del Presidente il documento politico denominato " Bari 2019/2024, linee programmatiche per il governo del Municipio 2", documento del quale do lettura. " In data 24 Marzo 2014 il consiglio comunale di Bari approvava la nuova organizzazione territoriale della città accorpando le nove circoscrizioni negli attuali 5 Municipi approvando il regolamento sul decentramento amministrativo. Con l'approvazione di tale ultimo regolamento dunque, il comune di Bari ha impresso una forte

accelerazione verso il nuovo modello di decentramento politico e amministrativo uniformandosi al vigente principio di sussidiarietà verticale, orizzontale e di rango costituzionale. Ai Municipi è stata attribuita autonomia programmatoria, gestionale e funzionale nelle materie proprie, oggetto di decentramento da parte dell'amministrazione comunale con maggiori responsabilità al fine primario di poter incidere in maniera più diretta sugli interessi del territorio e sui bisogni delle persone, cittadini e immigrati, che vivono nei relativi quartieri. Dalla riorganizzazione delle ex Circoscrizioni di Picone, Poggiofranco, San Pasquale, Carrassi e Mungivacca quindi, nasceva il Municipio 2, uno tra i più complessi della città di Bari esteso su una superficie di oltre 15 chilometri quadrati e con una popolazione di circa 120 mila abitanti, pari ad un terzo dell'intera cittadinanza barese. Il Municipio 2, oltre all'unica struttura.. della città, vanta la maggior concentrazione di strutture sanitarie pubbliche e di verde pubblico attrezzato, parchi giardini, è la seconda area municipale, a dire il vero, a brevissima distanza dal Municipio 1, per quanto attiene le strutture universitarie e di ricerca, per le strutture scolastiche pubbliche del 1° e del 2° Ciclo, nonché per le attività commerciali e artigianali. Il Municipio 2 pertanto ha mosso i primi passi nello scorso quinquennio nella piena consapevolezza del

passaggio dalla mera funzione consultiva, attribuita in passato alle Circoscrizioni, al nuovo assetto istituzionale relativo alla costituenda area metropolitana di Bari. Il programma del candidato Sindaco Decaro nel 2014 del resto prevedeva espressamente il trasferimento ai Municipi di competenze in materia di lavori pubblici, servizi sociali e politiche culturali nell'ottica di ottenere sensibili risparmi di spesa e di procurare servizi più vicini alle esigenze dei cittadini. In data 26 Settembre 2019 quindi il rieletto sindaco Decaro ha presentato le nuove linee programmatiche nelle quali figura nuovamente la volontà di dare piena attuazione al decentramento amministrativo così da rendere sempre più efficienti i servizi per i cittadini. In verità infatti, dopo cinque anni il decentramento amministrativo non risulta ancora pienamente realizzato e in particolare nel nostro Municipio si registrano gravissime carenze di personale con conseguenti enormi disagi per gli uffici e per l'utenza. Nella presente Consigliatura pertanto l'obiettivo primario da perseguire è certamente rappresentato dalla attuazione di un vero e proprio decentramento amministrativo in modo da consentire al Municipio il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e politiche. Come previsto dall'art. 4 del regolamento sul decentramento amministrativo, in particolare, al Comune spetta il compito generale di

pianificazione, indirizzo e controllo definendo le priorità cittadine, le linee guida e la regolamentazione generale dei servizi nonché gli specifici e particolari compiti di gestione dei servizi e delle procedure da mantenere indivisi e centralizzati. Mentre i singoli Municipi devono occuparsi di orientare concretamente la programmazione operativa, la gestione di tutte le attività e le iniziative a valenza municipale nonché la gestione e il controllo di tutti i servizi rientranti nel proprio ambito territoriale. In tale ottica tuttavia risulta indispensabile ottenere una dotazione di personale se non pari a quella prevista in pianta organica, quantomeno sufficiente all'espletamento delle funzioni proprie del Municipio così come indicato nell'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo. A tal fine, dando seguito alla deliberazione n. 2018-0035 assunta dal consiglio del Municipio 2 in data 8 Novembre 2018, è stata già avanzata al Ministero della difesa formale richiesta di utilizzo del personale in ausiliaria e si intende sollecitare l'amministrazione comunale a far ricorso anche al lavoro somministrato attraverso il quale, come noto, le pubbliche amministrazioni possono far fronte proprio a straordinarie situazioni di carenze di personale quale quella in cui versa il Comune di Bari e in particolare i relativi Municipi. Al centro delle prospettive di rilancio dell'attività decentrata del

Municipio 2, appare necessario porre in via preliminare il riutilizzo delle risorse urbane esistenti attraverso la riattivazione dei grandi luoghi della dismissione e dell'abbandono, destinandoli a funzioni rilevanti di rango urbano, metropolitano o regionale, collaborando con l'amministrazione comunale al fine di realizzare al meglio nei tempi più rapidi interventi di rango primario, quali la realizzazione di un nuovo grande parco urbano e di una grande biblioteca nel complesso della ex caserma Rossani, il ridisegno urbanistico del quartierino e dell'area circostante il Policlinico di Bari, la realizzazione di un nuovo Polo Asl presso al ex centrale del latte, la riqualificazione delle aree prossime al Campus universitario nel quartiere San Pasquale, il già intrapreso rifacimento di Piazzetta dei Papi da completarsi attraverso una riqualificazione delle aree circostanti, il recupero funzionale dell'ex mercato coperto di Via Carrante e di Villa Roth. In tale ottica e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento sul decentramento amministrativo dunque, il Municipio dovrà occuparsi della gestione degli immobili di rilevanza municipale, in particolare sono già allo studio diversi possibili interventi da realizzare sulla struttura del'ex mercato coperto di Via Carrante non solo per metterlo in sicurezza ma anche per restituire alla città e ai cittadini una importante area funzionale al posto di un

edificio ormai abbandonato da troppi anni, eventualmente anche attraverso l'inserimento di tale struttura nel piano comunale per i Distretti urbani del commercio nell'ottica di reperire, ove è possibile finanziamenti volti alla esecuzione delle ingenti opere necessarie. Bisognerà affrontare le problematiche storiche inerenti alcuni spazi sportivi come l'affidamento del Centro sportivo denominato "Soccervil" nel quartiere Mungivacca e la definizione del progetto, attualmente in stand by, del campo sportivo in Via Mitolo. Particolare attenzione bisogna rivolgere alle procedure di recupero di Villa Roth che potrebbe essere adibita a nuovo spazio culturale nel quale svolgere laboratori teatrali e musicali. Sempre con riferimento al nostro vasto e pregevole patrimonio urbano, il Municipio 2 può certamente definirsi il "Municipio del verde" non solo per gli storici parchi di Largo 2 Giugno, don Tonino Bello, Chiara Lubich, degli aquiloni, giardino Camomilla, ma anche per le nuove aree verdi realizzate in viale Kennedy, Via Carrante, Via Tridente, il giardino Michele Campione, ai quali si aggiungerà a breve anche il grande parco Rossani che comprenderà il nuovo Polo bibliotecario della città, senza dimenticare la battaglia per la realizzazione del parco nell'area antistante Villa Giustiniani. Abbiamo a disposizione grandi risorse in termini di spazi verdi da proteggere, valorizzare e sui quali investire, tante

iniziative in collaborazione con le scuole del territorio e con le associazioni sportive hanno visto la propria ricaduta proprio nei nostri parchi, i nuovi playground al parco di Largo 2 Giugno, al parco Michele Campione, al parco Don Tonino Bello, il nuovo impianto di illuminazione in fase di realizzazione sempre al parco 2 Giugno rispondono proprio alle richieste mosse in questi anni dal Municipio 2 che si è fatto portavoce delle istanze avanzate dai cittadini. Assolutamente necessaria inoltre appare la riorganizzazione del parco situato in Via Jacini tra il parco 2 Giugno e il Park and ride con ingresso da Via Della Resistenza per il quale a sua volta è già prevista una importante attività di riqualificazione e riorganizzazione. Risulta infatti necessario addivenire ad un complessivo riordino dell'area da suddividere in una parte adibita allo sguinzagliamento e sgambamento dei cani e un'altra dedicata alle attività sportive, con la riqualificazione del campo ormai in stato di completo degrado da adibire a sport minori diversi dal basket già presente con ben due nuovi playground nell'adiacente Parco 2 Giugno. Un'area a verde inoltre sarà realizzata nel Quartierino dove i luoghi di aggregazione e ai servizi risultano purtroppo tuttora carenti. Il giardino, previsto in Via delle Murge si inserirà in un più ampio progetto di riqualificazione della zona che avrà ad oggetto anche la manutenzione di marciapiedi e strade nonché una

nuova segnaletica orizzontale. Parchi e giardini meritano costante attenzione in tema di manutenzione del verde e della pubblica illuminazione per rendere i luoghi sicuri e vivibili, pertanto è opportuno che il Municipio venga messo nelle condizioni di effettuare un effettivo e concreto controllo circa la regolare esecuzione delle prestazioni del contratto di servizio e degli altri contratti di manutenzione del verde, così come previsto dal regolamento sul decentramento. Serve realizzare un impianto di pubblica illuminazione nel giardino Amprino, in una zona in cui la scarsa illuminazione determina nei residenti una legittima percezione di insicurezza, proprio in questo luogo peraltro oltre a registrarsi sporadici episodi di micro criminalità nel Settembre del 2016 colpi di arma da fuoco sono stati esplosi contro un minorenne. Come per i beni immobili pubblici, anche per ciò che concerne le aree a verde e le rotatorie è opportuno effettuare un censimento peraltro già all'attenzione dei lavori della competente Commissione consiliare. In tal modo sarà possibile fornire ad associazioni e gruppi di cittadini attivi un elenco di spazi di verde urbano assoggettabili a forme di adozione. Particolare attenzione inoltre bisognerà porre nella gestione e nella manutenzione di tutto questo verde urbano organizzato mediante l'individuazione dei procedimenti più idonei ad assicurare il miglior risultato con la minor spesa

possibile. In tale ottica il Consiglio del Municipio 2 ha già avuto modo di confrontarsi con l'assessore Galasso nonché con la dirigente e i tecnici del settore Giardini in ordine ai contenuti all'impianto del nuovo regolamento comunale sulla gestione del verde urbano. La nuova Biblioteca dell'area della ex Caserma Rossani, inoltre, si andrà ad affiancare alla splendida biblioteca di Via Colella che abbiamo inaugurato solo pochi mesi fa, nel mese di Settembre 2019, e che già costituisce un nuovo punto di riferimento nel panorama culturale - educativo della città e in particolare del nostro Municipio. In considerazione della particolare importanza che Bari riveste anche come città universitaria, cercheremo di ampliare gli orari di apertura della biblioteca così da renderla accessibile ai giovani nelle ore solitamente adibite allo studio. Come già accennato, a breve il parco Rossani sarà sede dell'Accademia delle Belle Arti e del Polo bibliotecario che rappresenterà il quartiere generale del progetto Public library, con il coinvolgimento delle 11 nuove biblioteche di quartiere della città. Si tratterà di una biblioteca di considerevoli dimensioni che dovrebbe rimanere aperta 24 ore al giorno sul modello di quella esistente a New York. Il nostro impegno sarà volto a valorizzare e far vivere gli spazi pubblici e aperti al pubblico, ad esempio librerie, parrocchie, campus universitari, scuole, ect., e coinvolgere associazioni e

cittadinanza attiva in vista della realizzazione di un fitto calendario di eventi patrocinati dal Municipio 2, mostre, presentazioni libri, cineforum, dibattiti, spettacoli per bambini, ect., in particolare sarebbe bello istituire la settimana contro la violenza sulle donne del Municipio 2, una rassegna di eventi di sensibilizzazione su questo ed altri temi ad esso legati, ad esempio linguaggio di genere, la parità nei diritti, in occasione della giornata istituita dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Novembre di ogni anno. Altre attività di sensibilizzazione riguarderanno la diffusione della cultura e di una sana alimentazione legate alla valorizzazione della attività sportiva come mezzo per la prevenzione di varie malattie. In tale ottica è già in itinere un progetto sperimentale con la Asl volto a realizzare presso la sede del Municipio un punto d'ascolto per i disturbi del comportamento alimentare. Saranno inoltre realizzate iniziative per lo sviluppo e la promozione di una qualificata raccolta differenziata di rifiuti anche in collaborazione con AMIU Puglia. In ordine alle linee di indirizzo relative alle attività culturali e ricreative si intende riproporre l'iniziativa " Tanta voglia di teatro" quale valido strumento di aggregazione e interazione della cittadinanza. Tale progetto per la prima volta ha messo insieme tutte le compagnie teatrali del territorio con l'obiettivo di incentivare l'avvicinamento

dei cittadini alle rappresentazioni teatrali nell'ottica della realizzazione di un efficace sistema integrato di manifestazioni culturali finalizzato al recupero delle componenti di interazione collettiva. Saranno infine promosse nel mese di Dicembre e Gennaio di ogni anno iniziative volte a promuovere la socializzazione e l'aggregazione e l'integrazione sociale dei cittadini nel periodo natalizio che hanno una atmosfera di gioiosità con luci, musica, attività di animazione culturali insieme alla tradizione barese del Natale. Al fine della miglior riuscita di tali iniziative il Municipio intende coinvolgere nell'organizzazione associazioni, musicisti, commercianti, parrocchie e tutti i soggetti presenti sul territorio che possano favorire la partecipazione dei cittadini nell'ambito degli obiettivi indicati nonché richiedere l'istituzione di uno specifico capitolo di bilancio per far fronte ai costi connessi a tali eventi. In tema di viabilità l'allargamento di Via Amendola da 2 a 4 corsie e la previsione di tre rotatorie che andranno ad integrare le due già recentemente realizzate in zone limitrofe, una tra ponte Padre Pio, Viale Magna Grecia e Via Caldarola e l'altra antistante la parrocchia di san Marcello, miglioreranno la qualità della vita non solo dei residenti ma di tutti i cittadini dell'area metropolitana di Bari che utilizzano quotidianamente questa importante

arteria per l'ingresso e l'uscita dalla città. Ci occuperemo di migliorare il sistema della viabilità intervenendo ad esempio nell'area del Quartierino e di Via Generale Bellomo, su Via Mater Luter King, nonché cercando di aumentare il numero dei posti di parcheggio nei pressi del mercato di Santa Scolastica, nel Quartierino e nell'area dello Sheraton dove esiste un garage interrato di proprietà comunale abbandonato da anni e che bisogna assolutamente restituire alla città. Con particolare riferimento all'area del Quartierino risulta opportuno realizzare un incisivo intervento sulla viabilità che riguardi anche la riqualificazione urbana e ambientale dell'intera zona sino ad arrivare alla Piazza Giulio Cesare. Per quanto riguarda la rete viaria saranno completate le direttrici in entrata e uscita dal centro urbano di Via Amendola e le mediane di collegamento trasversale dei quartieri e cercheremo di agevolare l'avvio delle opere di realizzazione della tangenziale esterna così da poter scaricare il tracciato attuale e facendogli assumere un rango urbano e locale, viabilità che sarà da ripensare e rimodulare anche intorno alla zona delle Casermette dove si giocherà la sfida del nuovo Polo giudiziario. Sempre legata alla edilizia giudiziaria, bisognerà affrontare la problematica della viabilità e dei posti di parcheggio intorno al palazzo ex Telecom che oggi ospita la Procura e il tribunale penale. Su

Via Gandhi, già teatro di due incidenti mortali nell'ultimo anno, risultano quanto mai indispensabili e urgenti interventi atti a garantire una maggiore sicurezza stradale come la rotatoria in programma alla intersezione con Viale De Laurentis e la chiusura dei varchi attualmente interdetti solo in parte con barriere mobili delle complanari. Restando sempre nella zona di Viale Gandhi, il Consiglio del Municipio 2, con delibera n. 11 del 18 Novembre 2014, esprimeva parere positivo alla realizzazione di uno skate park e percorso ginnico con riqualificazione dell'area compresa tra Viale Madre Teresa di Calcutta e i muri di recinzione della scuola primaria statale Poggiofranco, della scuola secondaria primo grado Tommaso Fiore e della scuola materna Plesso King. Oggi si intende rinnovare l'impegno assunto con i cittadini delle suddette scuole per portare avanti tale opera di riqualificazione peraltro già interamente progettata. Proprio in occasione delle migliorie previste su Viale Gandhi, data la favorevole conformazione della strada, sarà possibile cogliere l'occasione per la creazione della pista ciclabile che colleghi in sicurezza la zona di Carrassi al quartiere Poggiofranco in ossequio a quanto già previsto nel Bici- plan. Sarà necessario inoltre intraprendere i lavori di realizzazione della nuova scuola Anna Frank che da troppo tempo risulta ospitata in locali chiaramente non consoni all'attività scolastica e didattica.

Cercheremo anche di dare impulso alla realizzazione di un nuovo Park and ride in Via Mitolo. Sono allo studio diversi progetti volti alla eliminazione delle barriere architettoniche purtroppo tuttora non solo presenti ma numerosissime nonché di razionalizzazione e collegamento delle piste ciclabili che, come noto, costituiscono anche unna privilegiata, più sicura e utilissima via di percorrenza per le carrozzine di persone affette da disabilità motorie. Sul tema in particolare il Municipio intende realizzare un considerevole programma di interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche dando priorità alle zone vicine a scuole, ospedali, ambulatori e uffici pubblici. E' ancora necessaria una ricognizione delle Vie di utilizzo pubblico ma di proprietà privata sulle quali superare i divieti di manutenzione e messa in sicurezza. Il Municipio si impegnerà a garantire la più celere realizzazione delle sistemazioni esterne del PIP San Marcello e un piano per il recupero dei posti auto venuti meno nel corso degli anni nella stessa zona interessata dai lavori. Grande impegno sarà profuso per la realizzazione del campo sportivo previsto nella convenzione del suddetto piano di riqualificazione, luogo che per diversi anni ha rappresentato un presidio di legalità e fonte di speranza per i minori a rischio devianza e dispersione scolastica che vivono nel quartiere popolare, oggetto dei lavori.

Bisognerà inoltre continuare a completare l'opera di sostituzione di tutti i corpi illuminanti pubblici, già intrapresa, così da ottenere a costi decisamente inferiori una migliore illuminazione urbana che all'evidenza comporta anche maggior senso di sicurezza. Sempre nell'ottica di migliorare la sicurezza pubblica, inoltre cercheremo di implementare le telecamere di servizio, purtroppo non molto numerose nell'ambito del Municipio 2, nell'ottica di cercare di coprire quantomeno le principali aree stradali del territorio. In linea con le attività già poste in essere in passato, si intende promuovere maggiormente la pratica di attività sportiva all'aperto per tutti, valorizzando la pratica sportiva nei luoghi pubblici e favorendo ogni forma di collaborazione tra associazioni sportive. In particolare con la riproposizione dell'iniziativa delle domeniche dello sport, inizialmente denominata "weekend dello sport", il Municipio 2 cercherà di coinvolgere un sempre maggior numero di associazioni sportive nonché di ottenere una crescente partecipazione da parte dei cittadini. Sarà fondamentale dare continuità all'attività di ascolto delle associazioni sportive che operano sul territorio magari attraverso l'istituzione di una apposita consulta delle associazioni sportive. Si cercherà di realizzare... volte non solo a favorire la aggregazione e la pratica sportiva ma anche a rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini al

territorio del Municipio 2 e alla propria città. In particolare negli spazi pubblici dei parchi si potrà rinnovare il tradizionale campo estivo rivolto a minori con l'obiettivo di fornire un valido supporto alle famiglie nel periodo di chiusura delle scuole, proponendo momenti di svago, divertimento e pratica sportiva nonché favorendo la socializzazione dei minori, la loro autostima e responsabilità nel rispetto del verde e la conoscenza del territorio, sempre garantendo la partecipazione a chi ne ha più bisogno sia dal punto di vista del supporto economico che del sostegno alla disabilità e favorendo le famiglie numerose attraverso criteri che si ispirino al principio della conciliazione dei tempi. Fondamentale sarà l'attività di concessione in uso delle palestre scolastiche in ossequio al relativo regolamento e favorendo la partecipazione gratuita dei minori seguiti dal servizio socio educativo del Municipio alle attività sportive ivi svolte, quale mezzo di socializzazione e recupero delle situazioni di svantaggio sociale. Proprio con riferimento a tale ultimo tema, nel corso della consiliatura agevoleremo e promuoveremo la nascita e la diffusione dei centri sportivi scolastici di intesa con l'università degli studi di Bari, con l'ufficio scolastico regionale e provinciale nonché con il CONI al fine di dare attuazione alla relativa previsione normativa che già da qualche anno attende di trovare applicazione

nell'ottica di favorire un migliore, più omogeneo, più giusto e più razionale utilizzo delle strutture scolastiche che consenta sempre più la diffusione della pratica e soprattutto dei principi dello sport e delle attività motorie all'interno delle scuole contrastando l'abbandono scolastico e promuovendo l'inclusione delle fasce più deboli della popolazione. Sempre con riferimento ai cittadini più giovani inoltre, di intesa con le tre scuole ad indirizzo musicale del Municipio, Massari- Galilei, Zingarelli e De Amicis - Laterza, stiamo dando vita ad una vera e propria banda musicale giovanile composta da ragazzi delle scuole medie che costituirà una assoluta novità nel panorama scolastico, culturale e sociale, non solo per il territorio del Municipio 2 ma per tutta la città. Per quanto attiene il commercio, poche settimane fa abbiamo avuto il piacere e l'onore di inaugurare il nuovo mercato coperto di Via Amendola, una struttura moderna che ha permesso di restituire dignità non solo al territorio liberando il quartiere San Pasquale dalle problematiche igieniche e di viabilità inevitabilmente legate alla presenza della ormai anacronistico mercato giornaliero di Via Nizza, ma anche ai numerosi operatori che finalmente possono lavorare in condizioni di assoluta sicurezza igienico-sanitaria e al riparo dagli agenti atmosferici. Come richiesto da tanti cittadini, cercheremo di realizzare nel territorio del

Municipio 2 sempre più frequenti mercatini saltuari con prodotti artigianali ed enogastronomici di alta qualità e attività ludico- ricreative rivolte principalmente ai più piccoli e alle famiglie. Il Municipio provvederà anche ad elaborare un disciplinare per il migliore e più razionale utilizzo delle aree relative al mercato di Santa Scolastica. Aderendo alle numerose istanze in tal senso pervenute, inoltre nei prossimi anni cercheremo di promuovere l'istituzione di un vero e proprio mercatino di Natale nel territorio del nostro municipio che possa operare dall'Immacolata sino alla Epifania. Per quanto attiene la materia dell'Welfare che ha sinora costituito certamente il principale campo di impegno delle attività dei Municipi, dovremo confermare, per quanto possibile, e potenziare gli ottimi risultati perseguiti cercando di sostenere e aiutare le fasce più deboli della popolazione municipale non solo dal punto di vista economico ma anche socio- sanitario, contrastando in ogni modo tutti i più gravi e pericolosi fenomeni che purtroppo affliggono la nostra società quali povertà, violenza, isolamento e abbandono. L'art. 53 del regolamento infatti assegna proprio ai Municipi le funzioni proprie in materia di welfare da accesso, assistenza e servizio socio- sanitari in favore degli anziani e benessere e contrasto alla devianza in favore dei minori. Il Municipio 2 quindi ritiene doveroso proseguire la propria

attività politica e istituzionale dando continuità all'attività di ascolto e di consultazione mediante una rete di servizi integrata con gli Enti pubblici, scuole, servizi, centri sociali comunali, Pua, struttura sanitaria, campus universitario, casa circondariale di custodia di Bari Francesco Gucci.. e istituto penale per i minori di Bari, Nicola Fornelli, e della cittadinanza attiva, cooperative sociali, associazioni di volontariato e studentesche, terzo settore, cittadini di buona volontà. Si ritiene necessario l'incontro e il confronto con tali soggetti pubblici o privati, ognuno con il proprio bagaglio di competenze ed esperienze nell'intento di tracciare prospettive comuni e assolvere al meglio le rispettive finalità, tutti verso un fine unico, l'analisi dei bisogni e l'intervento in favore delle persone che vivono in povertà, il disagio e l'abbandono, la marginalità sociale. Si favorirà il potenziamento e la maggiore efficacia dei servizi territoriali di assistenza e di prossimità mediante la creazione di una rete di servizi integrati e si incentiverà la nuova linea di welfare circolare di comunità mediante una più efficace e continua condivisione con il terzo settore e la cittadinanza attiva. Occorre spingere ogni cittadino a sentirsi responsabile dell'altro, dell'ambiente e del territorio in cui vive. In primis si intende tessere maggiori sinergie con le strutture ospedaliere collocate sul

nostro territorio, Policlinico, ospedale pediatrico Giovanni XXIII° E Istituto tumori Giovanni Paolo II°, e favorire i servizi di prossimità mediante il potenziamento di uno sportello socio- sanitario della Asl Bari, l'attivazione di uno sportello di mediazione culturale e di integrazione degli stranieri, di mediazione familiare con l'allestimento di spazi neutri in favore dei minori con genitori non affidatari a seguito di giudizi di separazione e/o divorzio. Sotto il profilo socio- sanitario inoltre particolare linfa si intende dare a progetti operanti nel Municipio in favore dei cittadini più deboli mediante una stretta sinergia con il volontariato e le professionalità in campo. In particolare va attribuito il plauso e la continuità al modello operante con il protocollo di intesa sottoscritto tra il Municipio 2 e l'associazione Alzheimer Bari con cui si è costituito il Rione dementia Farly di Poggiofranco e Picone riunendo attorno allo stesso tavolo la disponibilità e l'impegno proficui degli Ordini professionali in materia socio- sanitaria, associazionismo e commercio aperto al pubblico al fine specifico di stare vicino alle persone affette da demenza altresì mediante la formazione gratuita per gli operatori sociali, i dipendenti pubblici e i titolari di esercizi commerciali dello stesso territorio. Il Municipio 2 intende proseguire nel metodo di lavoro ispirato ai principi di trasparenza e di partecipazione all'azione di

governo amministrativa avviando la creazione di luoghi istituzionali in cui favorire reti sinergiche che consentano la collaborazione stretta e solidale tra i soggetti pubblici e privati, protagonisti a diverso titolo e nei vari ambiti nel panorama economico e nel tessuto sociale che contraddistingue il territorio Municipale. Ciò nel chiaro intento di intercettare e conoscere più facilmente i disagi personali, familiari e sociali e ambientali sofferti dalle persone che vivono nel territorio, ricercarne le cause e favorirne soluzioni possibili con efficaci e collettive politiche di contrasto. Sul punto si consoliderà il rapporto originario con le reti civiche urbane di San Pasquale, Carrassi, Mungivacca, e Picone- Poggiofranco costituiti a Maggio 2019, si darà maggiore incisività sul territorio al centro di documentazione intitolato al Giudice antimafia Antonio Caponnetto, un presidio di formazione alla giustizia e alla legalità avviato ormai da più di un decennio sul territorio per le scuole e la cittadinanza con una nuova sede inaugurata a Settembre 2019 presso la Biblioteca comunale in Via Colella. In ordine agli indirizzi destinati ai servizi finanziati dal Municipio 2 in materia di benessere e contrasto alla devianza minorile, si intende dare continuità a progetti di tutoraggio educativo per i minori a forte rischio, in particolare per limiti educativi e genitoriali oltre a dedicare particolare attenzione alle

famiglie di bambini e adolescenti affetti da disabilità psicomotoria con attività ludica- sportiva specie nei mesi di vacanze estive. In campo educativo il Municipio 2 intende proseguire il finanziamento di servizi che rendono i ragazzi sempre più protagonisti e fruitori della ricerca dei propri interessi e dell'analisi dei bisogni come con esperienza di Pir(?) education, ci si riferisce a progetti già realizzati fortemente ispirati a percorsi di cittadinanza attiva, di conoscenza diretta delle istituzioni, collaboratori e visite guidate al Municipio, al Comune di Bari, alla Regione Puglia e al Parlamento italiano e Europeo. Coin volgere gli adolescenti, specie in questo periodo di forte sensibilizzazione globale all'impegno locale e concreto sul territorio con progetti legati alla tutela ambientale e alla promozione degli orti urbani e scolastici già adottati e da incentivare; programmare un lavoro di questo tipo significa fare i conti soprattutto con forme di malessere meno eclatanti, meno visibili rispetto a quelle collegate all'inclusione sociale e quindi meno immediatamente comprensibili, in contesti in linea di massima meno dei privati economicamente e culturalmente può annidarsi un disagio più insidioso di cui sono meno chiare le cause e che pertanto particolarmente difficile da prevenire. In tale ottica il Municipio 2 continuerà ad intervenire a supporto della didattica scolastica per informare e formare i

ragazzi, gli insegnanti e i genitori con interventi mirati al contrasto, al bullismo e al cyberbullismo o ad altre problematiche strettamente connesse alla educazione e alla relazione tra gli stessi minori o nel rapporto con gli adulti. Sotto il profilo programmatico ai sensi dell'art. 34 del regolamento comunale sul decentramento amministrativo, il Municipio 2 nel primo quinquennio di consigliatura ha costituito la consulta delle scuole del municipio 2 composta dai propri rappresentanti e da quelli degli istituti scolastici, dai rappresentanti dei genitori e dalle realtà associative tesa al miglior perseguimento delle finalità e dei programmi istituzionali di rispettiva competenza dotando tale organismo di un proprio regolamento Municipale. È evidente che tale luogo istituzionale contribuisce in materia determinante a creare le condizioni sostanziali per un effettivo ed efficace compimento delle funzioni proprie e del programma di governo del Municipio 2. La presenza di numerose strutture scolastiche sul territorio, invero, impone una prioritaria attenzione da parte dell'istituzione territoriale, ciò che interessa tuttavia è creare le condizioni per dare maggiore efficacia al ponte già costruito con tutti i protagonisti del sistema- scuola, alunni, docenti, genitori, dirigenti scolastici, che agevoli politiche tese alla formazione culturale e civica delle future generazioni dando respiro a progetti e ad una

didattica sempre più condivisa legata alle esigenze del territorio, fonte di crescita per tutti i cittadini del Municipio. Con tale consulta inoltre si getteranno le basi per estendere le occasioni di incontro tra l'istituzione e le famiglie nei nostri quartieri. Il raccordo.. istituzionale di tutte le scuole con il personale docente e gli studenti consentirà il consolidamento di una comunità scolastica nell'ambito del Municipio con tutti i vantaggi programmatici e pragmatici di cui oggi già si fruisce. Sotto il profilo più sostanziale la Consulta delle scuole rende più agevole la programmazione in stretta collaborazione con i dirigenti scolastici di progetti e interventi che abbiano ad oggetto l'utilizzo a fruizione pubblica e collettiva delle strutture, e in particolar modo delle palestre in favore di progetti culturali, sportivi e ricreativi a vantaggio altresì dei cittadini che non fanno parte della comunità scolastica. Tale interazione consentirà ancora al Municipio 2 di ottenere mezzi e strumenti idonei a fornire risposte possibili per il rilancio della qualità della vita che interessino soprattutto le fasce sociali più deboli bisognose nel momento di crisi attuale, in particolare per gli anziani, per i ragazzi a rischio devianza; nel contempo gli stessi studenti gioveranno di tali contesti culturali e ricreativi allargati in quanto significative occasioni per l'integrazione con il territorio, per la conoscenza diretta

delle problematiche di natura sociale e per la conseguente crescita del comune senso civico sulla realtà esistente. Sotto altro aspetto, con la creazione della Consulta delle scuole, si getteranno ancora le basi per un lavoro condiviso con i dirigenti scolastici e il personale tecnico del Comune di Bari avente ad oggetto la programmazione manutentiva delle strutture scolastiche. Il Municipio 2 intende assumersi con consapevolezza le propri responsabilità nella convinzione che non ci si può permettere di far vivere l'intera comunità scolastica in ambienti poco sicuri e insalubri. In questa prospettiva programmatica il Municipio 2, quale istituzione territoriale a stretto contatto con i cittadini, si impegna ad assolvere il doveroso compito di conoscere, di ascoltare e di collaborare con le altre istituzioni sul territorio e con le formazioni sociali in cui si svolge la personalità del singolo ai fini di una effettiva applicazione dei principi fondanti e programmatici, tuttora attuali, di cui all'art. 2 della Carta costituzionale. Da ultimo, ennesima priorità è certamente quella di migliorare l'esperienza del bilancio partecipativo per la trasformazione urbana sinora percorsa con non troppo successo, sperimentando sia modelli nuovi di gestione pubblico- privata con il terzo settore, le associazioni e le cooperative in forma sussidiaria per lo spazio pubblico, sia promuovendo la diffusione di micro

interventi per il miglioramento dell'ecologia urbana nei quartieri con orti urbani ed esperienze di architettura del paesaggio, operando con le associazioni e i comitati di quartiere una gestione condivisa del verde che mobiliti piccole economie con possibilità di inserimento professionale per inoccupati, diversamente abili, svantaggiati, emigranti, anche grazie a progetti innovativi di banca delle ore e/o dei piccoli mestieri in continuità con il bando "rigenerazioni creative" e con i due luoghi scelti con la consultazione "dieci li scegli tu", quali Via Lembo e Largo Ciaia, Via Principessa Iolanda. A tal fine appare indispensabile migliorare la programmazione e i tempi di redazione del bilancio partecipato negli anni a venire, in particolare per ciò che riguarda il bilancio appare ormai improcrastinabile la piena attuazione di quanto previsto dall'art.61 del regolamento sul decentramento amministrativo attraverso l'attribuzione ai Municipi di tutte le risorse adeguate a garantire il pieno esercizio delle funzioni proprie e delegate degli stessi di cui agli art. 53 e 54 del regolamento stesso nonché di almeno il 30% della spesa globale prevista in bilancio per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai Municipi. Le idee sono tante insomma così come l'entusiasmo, ovviamente bisognerà fare i conti con le inevitabili difficoltà dettate soprattutto dalla esasperante carenza di personale che troveremo lungo

il cammino ma che, sono altrettanto certo, sapremo affrontare e risolvere insieme.

Ci sono interventi? Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Grazie, presidente. Buongiorno a tutti i presenti in aula.

Mi fa piacere che più volt ha fatto riferimento al regolamento sul decentramento amministrativo - istitutivo dei Municipi, leggo un attimo il comma 9 dell'art. 20 che titola " Prima seduta del Consiglio del Municipio, convalida degli eletti". Il comma 9 dice " Il presidente del Municipio entro 30 giorni dalla data di insediamento del Consiglio presenta lo stesso le linee programmatiche per lo sviluppo del Municipio che devono essere rese compatibili con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal sindaco al Consiglio comunale". Dunque, la richiesta, la domanda è questa: come mai questo ritardo imbarazzante in quanto i 30 giorni, insomma dalla data di insediamento, sono abbondantemente trascorsi? Se può darci una spiegazione esaustiva a questo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Bondanese. È agevole rispondere, io mi rendo conto che non tutti i consiglieri sono avvocati, non tutti possono preoccuparsi di studiare il diritto, ma quel

termine a cui lei ha fatto riferimento non è un termine perentorio, è un termine che in giurisprudenza viene definito " di natura acceleratoria", un termine ordinatorio che serve affinché il presidente ovviamente non perda troppo tempo nella presentazione delle proprie linee programmatiche e quindi viene indicativamente indicato il termine di 30 giorni, il che, non essendo un termine perentorio, non impone di farlo necessariamente entro quel termine. Poiché come lei ben sa, voi vi siete insediati soltanto nel mese di Settembre con il primo Consiglio Municipale e, come lei avrà notato, si tratta di 14-15 pagine di linee programmatiche belle dense di contenuti, mi sembra, è evidente che non si potesse fare in una settimana o due, ma ha richiesto un lavoro assiduo, peraltro devo ringraziare e colgo l'occasione di ringraziare anche i componenti della maggioranza che hanno accolto il mio invito a contribuire anche alla stesura di queste linee programmatiche per arrivare in tempi non certo lunghi perché ci abbiamo messo, credo, solo tre mesi, alla presentazione del programma in questione. Ci sono altri interventi? Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Buongiorno. Presidente, prendiamo atto delle sue linee programmatiche. Un solo accenno a due aspetti secondo me un

po' trascurati, il primo è quello della richiesta di maggiore sicurezza perché poi alla fine il discorso dei giardini lo condivido cioè in effetti noi abbiamo tantissime aree verdi, però prendendo spunto proprio da queste aree verdi, sarebbe poi doveroso oltre che creare nuovi giardini, cominciare anche ad illuminarli, a vigilarli in maniera puntuale in particolar modo nelle ore pomeridiane e serali quando è anche un po' difficile frequentarli e viverli, parliamo anche delle aree qui vicino alla nostra sede ma anche di quelle di San Pasquale, di Carrassi dove spesso si ha anche paura attraversare queste aree, questi giardini dopo magari la chiusura dei negozi quindi nelle ore notturne. E poi un altro aspetto che forse è ancora quello più importante, su cui non ho trovato alcuna menzione, è quello della igiene urbana. Credo che un po' tutti siamo giornalmente sollecitati dai cittadini con messaggini, foto, whatsapp dei cassonetti stracolmi di rifiuti ingombranti abbandonati per strada, materassi, netturbini che ogni tanto allargano o deviano percorsi e non sono puntuali nel passare, quindi su questo non ho trovato nessun accenno e la prego di vigilare e di chiedere al Comune di avere un Municipio decisamente più pulito e più vivibile in tutte le nostre zone, non solo in quelle commerciali o di maggior passaggio ma anche in quelle un po' più lontane dal centro dei nostri quartieri perché, ripeto, è una segnalazione,

sono segnalazioni continue che arrivano giornalmente, penso a me come a tutti voi, per una maggiore pulizia, senza dimenticare le blatte, i topi, insomma, lei penso che ne è a conoscenza sicuramente di questo aspetto, quindi cerchi di fare molto di più e di sollecitare per quanto di sua competenza. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro. Io credo che nelle linee programmatiche di cui ho dato lettura ci sono diversi riferimenti al problema della sicurezza che io condivido, proprio in quest'ottica si sta provvedendo a realizzare in parte e a sostituire laddove è esistente il sistema di illuminazione pubblica non solo nei parchi, noi sappiamo che proprio nel principale parco attualmente esistente, quello di Largo 2 Giugno, sono in essere delle importanti opere di sostituzione dei corpi illuminanti che, come ho prima riferito, comporteranno un miglior servizio di illuminazione a dei costi, pare, a circa la metà. Chiaramente c'è sempre da fare di più ed io condivido questa istanza, cercheremo, prima ho parlato anche delle telecamere, cercheremo anche di implementare il sistema delle telecamere che obiettivamente ha dato dei buoni frutti e ha dimostrato di essere efficace nel sistema della repressione, non solo nel sistema della repressione ma anche per scongiurare la

commissione di reati. Comunque sono sicuro che anche grazie alla sua collaborazione l'attività di questo Consiglio municipale sarà performante sul punto.

Ci sono altri interventi? Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Presidente, nelle 14 pagine del programma che ha presentato effettivamente sono contenuti un po' tutti gli argomenti cui ...torniamo a noi, quindi stavo dicendo, come gruppo prendiamo atto delle linee programmatiche da lei presentate in queste 14 cartelle, effettivamente conveniamo sul fatto che siano dense di contenuti e di idee, molte delle quali già avviate, molte da avviare e sicuramente la realizzazione delle stesse insomma non sarà proprio facile in questi anni. L'impegno di questa amministrazione municipale penso che sarà adeguata a quelle che sono le prerogative del suo programma e certamente faremo di tutto perché almeno una parte di questo, se non tutto magari, possa essere in qualche modo realizzato. Qualche attenzione su alcuni punti, diciamo su alcune incompiute che vorrei un attimino sottolineare. Mi riferisco prevalentemente ad alcuni passaggi fatti sui lavori pubblici, in particolar modo nel programma è specificato il campo in stand-by, così l'ha chiamato, forse erroneamente identificato su Via Mitolo ma dovrebbe essere, se ho capito bene, quello di Via Bartolo che è

quella tutta quell'area prevalentemente assegnata alla Tennis tecnica, se è quella, quindi è identificata nel programma come Via Mitolo ma non è su Via Mitolo, è su Via Bartolo, che da molti anni purtroppo vive questo stato di completo abbandono e molto spesso riceviamo dai residenti sollecitazioni perché venga ripulito dalle erbacce e ovviamente è un luogo dove ci vive di tutto e di più. Su questa storia penso si sono interessati diversi assessori nelle passate legislature, nessuno è riuscito a capire perché questa assegnazione di questa area molto vasta e tra l'altro di un interesse municipale talmente elevato in termini sportivi che avrebbe potuto compensare grandi possibilità per chiunque, giovani e meno giovani. Quindi questa è sicuramente una grossa priorità. L'altra priorità a cui volevo fare riferimento, tra l'altro già finanziata con vecchi mutui sia avanzanti dalla terza circoscrizione e che dal 2° Municipio nello scorso quinquennio, è la realizzazione della bonifica di tutta l'area che non è su Via Gandhi, come erroneamente scritto, ma è su Via Madre Teresa di Calcutta che prevede uno skate park, un'area ginnica con cinque postazioni e una zona a verde con panchine dove potersi fermare. Questo stesso progetto tra l'altro ben si collega con una questione di viabilità, nello stesso progetto, forse questo non so se ha avuto modo di vederlo, è previsto, nasce dalla richiesta direttamente

della dirigente della scuola Tommaso Fiore, se non ricordo male ma penso di ricordare bene, di apertura sul lato posteriore dell'entrata principale, pertanto nella realizzazione della bonifica e della riqualificazione di quell'area vi è anche l'apertura dalla parte opposta all'attuale dell'ingresso e dell'uscita della scuola che evidentemente avrebbe un grosso risalto sulla viabilità nelle strade limitrofe attualmente occupate, ahimè, devo dire, dalle cattive abitudini dei nostri, dei genitori che accompagnano i bambini a scuola, ma questo accade un po' su tutta la città, ovviamente con danno alla viabilità e alla circolazione del Municipio. Per il resto ha spaziato, dall'welfare ai lavori pubblici, alla cultura, ai progetti per Natale, come dire, ci auguriamo che tutto avvenga così come previsto e come programmato nell'interesse di tutti. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Putignano. Me lo auguro anch'io, penso che ce lo auguriamo tutti, non sarà facile. Solo per quanto riguarda il centro sportivo mai nato, quello appunto di Via Bartolo, come lei evidenziava, è una questione che io conosco molto bene perché me ne sono occupato personalmente nella scorsa consiliatura comunale ma in effetti è una problematica estremamente complessa, poi magari quando

avremo modo, ne parleremo personalmente a quattr'occhi così le potrò illustrare quali sono le - a tutti quanti- perché purtroppo ci sono diverse problematiche di natura non solo tecnica ma anche giudiziaria, c'è un contenzioso in atto, comunque io sto cercando di trovare la strada politica per cercare di trovare una soluzione, ma non è facile.

Ci sono altri interventi? Consigliere Di Pantaleo.

Consigliere Di Pantaleo

Presidente, noi non possiamo che apprezzare e prendere atto delle linee programmatiche che abbiamo condiviso anche durante la campagna elettorale. Per quanto riguarda tutti i punti da lei affrontati, ovviamente si tratta di un percorso che parte ancor prima del 2019 che ha visto molti di noi, parecchi consiglieri che stanno qui in aula, diciamo, anche protagonisti nell'affrontare le varie problematiche. Quindi noi a questo punto rinnoviamo a tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, diciamo, la collaborazione per affrontare tutto ciò che ci siamo messi in testa e che vogliamo alla fine di questi cinque anni portare a termine. Questo è tutto. Da parte del gruppo del Pd noi condividiamo le linee programmatiche del presidente e di tutta quanta la maggioranza.

Presidente

Grazie, consigliere Di Pantaleo. Diamo atto che alle ore 9:50 è uscito il consigliere Bondanese.

Ci sono altri interventi? Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Buongiorno a tutti. Mi consentirete di rimanere seduto perché devo leggere qualcosa. Allora presidente, innanzitutto io ho preso atto del suo corposo programma che evidenzia una bella penna, evidentemente è scritto da un avvocato che riempie di tante cose un programma che però io avrei pensato un pochino più concreto. Fermo restando che i presupposti iniziali sono sicuramente comuni e convergenti e le devo dare atto che lei sta cercando di, finalmente, mettere in atto il regolamento del decentramento, vedo che ormai il consigliere Colapietro è il suo braccio destro e sono contento perché sicuramente...insieme, ovviamente scherzo, io auspico evidentemente che il consiglio tutto possa impegnarsi per realizzare cose importanti. Bene, io, ecco, leggendo velocemente quello che lei ha scritto, innanzitutto partiamo da piccole opere tipo il giardino di Via delle Murge, ecco, quello era già nel piano triennale, era stato anticipato addirittura al 2019, poi se né persa traccia, lei mi dice, nell'ottica di una riqualificazione complessiva in quell'area è stato forse rinviato, diciamo,

scontentando alquanto i residenti di quell'area denominata "quartierino", ma queste sono micro opere tipo lo skate park che lei cita ma diciamo che siamo al limite della vergogna visto lo avevamo approvato in un Consiglio del 2014 e realizzare un micro giardino neanche dopo cinque anni ci siamo riusciti, è evidente che bisogna dare una accelerata. Ecco, questo io auspico nelle sue mansioni che sicuramente lo consentono di essere a contatto con l'amministrazione centrale per migliorare sia il rispetto del lavoro dei Municipi che, appunto, vedo che lei ha a cuore perché ha cominciato questa battaglia per avere più risorse sia economiche che per quanto riguarda il personale che sono indispensabili evidentemente per mettere in atto tutto quello che dovremmo realmente realizzare e in effetti esercitare le deleghe che ci sono trasferite. Mi sarei aspettato qualcosa perché, è vero che siamo il Municipio del verde, ma mi piacerebbe essere un Municipio green, io penserei anche, è chiaro che qui stiamo parlando non di fondi nostri ma di fondi comunali, però questo io glielo dico sempre nell'ottica che lei può spingere l'amministrazione centrale nel farlo, tipo implementazione di linee circolari con autobus elettrici piuttosto che aumento di punti di carica, ne stiamo già trattando nella nostra commissione Lavori pubblici con il presidente Losito e gli altri componenti, l'idea in alcune zone, perché è vero

che sia il Municipio del verde ma zone come San Pasquale di verde non ne vedono neanche l'ombra se non su qualche balcone di qualche persona che abbia a cuore le piantine, ma insomma ci sono delle zone in effetti piuttosto disastrose sotto questo punto di vista. Come anche riferivano i consiglieri che mi hanno preceduto, igiene urbana, cioè Bari dovrebbe incominciare a pensare ad una idea di interrimento dei cassonetti dei rifiuti, almeno in alcune zone dove è impossibile fare la raccolta differenziata seriamente se non intasando ulteriormente le stradine, per dire, sempre morfologicamente San Pasquale, o si fa il "porta a porta" o non so in che altro modo si possa fare se non eventualmente con l'interrimento dei rifiuti, chiaramente stiamo parlando di opere macroscopiche che non possiamo decidere qui. Ricordo che, credo che dovremmo continuare insieme la battaglia perché siamo sempre l'unico Municipio che non ha una Guardia medica con 105 mila abitanti quando c'è una legge regionale che ne prevede una Guardia medica ogni 5 mila, non è nostra strettissima competenza evidentemente ma è importante che il massimo rappresentante del Municipio, e in questo caso è lei, si faccia portavoce per avere questi servizi indispensabili per i cittadini del nostro quartiere. Io poi mi aspettavo anche qualcosa in più in generale sulla fogna bianca, noi abbiamo nel piano triennale, va continuamente ad essere traslato il

completamento della fogna bianca sempre nel quartiere di San Pasquale ma anche nella zona di Via Tridente, ect., io non lo rilevo. Sono contento che abbia recuperato quella iniziativa dei teatri ma mi sarei aspettato anche qualcosa per il recupero tipo di un, e il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole con un Consiglio circoscrizionale municipale, come avevamo già ...no, vedo che siete distratti. Dicevo, mi sarei aspettato anche qualcosa ma non possiamo evidentemente disperare nel recuperare i Consigli Municipali Junior che vedevano in effetti i ragazzi coinvolti di tutte le scuole del Municipio per avvicinarli alle istituzioni e fare comprendere, sono esercizi di educazione civica molto interessanti. Valorizzerei le estati al parco di Largo 2 Giugno, recupererei con efficacia l'educamp che era una iniziativa molto ben riuscita e che invece negli ultimi anni è miseramente fallita, siamo passati da 3/400 iscrizioni, arrivavano a gruppi fino alla lettera Zeta, adesso forse facciamo il gruppo B quando siamo fortunati, c'era una iniziativa bellissima che era il mercatino dei nuovi stili di vita, anche'essa miseramente fallita nella scorsa consigliatura e mi aspettavo che ne facesse menzione. Io spero che qualcuno prenda appunti per lei perché vedo che è distratto da altri consiglieri perché sono, credo, cose rilevanti. Poi eventualmente se abbiamo cinque minuti, gliele trasferisco direttamente ma, ripeto, perché io sono

convinto che bisogna lavorare insieme, bisogna lavorare tutti quanti per un obiettivo, a me dà molto fastidio parlare di maggioranza e opposizione, maggioranza e minoranza, a me interessa trasformare il nostro quartiere in un quartiere modello in un quartiere vivibile, in un quartiere sicuro, in un quartiere che tutti quanti noi sogniamo per i nostri figli. Noi, presidente, abbiamo anche le nostre figlie che vanno nella stessa scuola e quindi frequentano gli stessi luoghi, è evidente che gli obiettivi sono comuni, non sono divergenti, sono convergenti e per questo magari ognuno con la propria esperienza, lei da avvocato, io da ingegnere, ma comunque con le esperienze e le professionalità di un buon Consiglio, di 20 consiglieri, sia nuovi che anziani, diciamo fra virgolette, per anzianità politica intendo evidentemente, io credo che gli obiettivi possano essere raggiunti. E' evidente che lei continui a battersi perché questo decentramento diventi reale, noi la supportiamo sicuramente in questa battaglia, anche nel recupero del bilancio partecipato che fin qui è stato neanche su carta, è stato assolutamente inesistente, e promuoviamolo in tutti i modi perché poi, al di là che adesso abbiamo una riunione il 9, entro il 9 ci incontriamo, ma poi promuoveremo questo, ma d'ora in avanti magari anche nel corso, appunto, del quinquennio proviamo a farlo come lo fanno le città come Bologna con dei siti Internet, magari

ecco, troviamo un sito del Municipio 2 dove poter mandare eventuali progetti, cioè coinvolgiamo a 360 gradi la cittadinanza. Queste iniziative vanno evidentemente promosse e promulgate, divulgate nel miglior modo possibile perché qui, sì, parliamo di bilancio partecipato ma quanti cittadini dei 100 mila residenti a Carrassi- San Pasquale sanno l'esistenza di questo strumento che potrebbe diventare efficace laddove se ne fosse a conoscenza, cioè no lasciamoci solamente alle dieci associazioni che seguono per interessi anche personali, come è giusto che sia, le attività del Municipio. Divulghiamolo a tutti i cittadini scrivendolo magari sui giornali, sulla Gazzetta del Mezzogiorno, ripeto, organizzando un sito Internet con tutte le informazioni possibili per arrivare poi effettivamente a renderlo efficace il decentramento perché sennò, come ho detto più volte, i Municipi non hanno motivo di esistere se non sono efficaci, appunto, per la cittadinanza. Io ripeto, il taglio evidente che lei ha dato è un taglio di un programma ad ampio respiro, omnicomprensivo ma manca probabilmente un grado di dettaglio più specifico. È evidente, ripeto, che ognuno poi ha il suo modo di immaginare un programma, probabilmente e spero che invece immagineremo insieme un programma efficace per il nostro quartiere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ruggiero. Quindi prendo atto per la sostanziale condivisione delle linee programmatiche, mi fa molto piacere. Ovviamente per quanto riguarda il dettaglio, lavoreremo gomito a gomito per svilupparle e portarle, per quanto possibile, a termine.

Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Non mi vogliono, non mi vuole nessuno, sono Calimero. Allora presidente, a noi fa piacere che abbia esposto molte tematiche presenti anche nel programma del Movimento 5 Stelle per Bari, allora in questa maniera almeno il lavoro dei cittadini, che hanno fatto i cittadini quando si sono riuniti nel nostro partito, Movimento, partito, come volete definirlo, no andranno buttati perché giustamente noi quello abbiamo fatto e facciamo come Movimento, quello di cercare soluzioni ai cittadini e al territorio ed io vedo che molte soluzioni qui vengono presentate. Allora, come diceva il consigliere Ruggiero, vi sono molte soluzioni, molte... su come si possa arrivare a fare ciò cioè nel senso che sul bilancio partecipato c'è solo un passaggio e dovrà rappresentare sicuramente uno strumento cardine per attuare queste belle cose che lei ha presentato e inoltre per quanto riguarda i lavori pubblici, cioè sembra più un programma a

livello comunale quello che lei ha presentato perché cioè come intende realizzare tutti questi passaggi? Cioè incontri, ci si crea un tavolo tematico con l'assessore Galasso per riuscire ad attuare queste cose? Io per esempio mi sono segnato alcune cose che sono di interesse del Municipio specifico, per esempio lei parla dei parcheggi per Santa Scolastica. Il mercato di Santa Scolastica infatti lamenta una cronica mancanza di parcheggi e quelli presenti a pagamento non bastano. Anche io in campagna elettorale mi sono confrontato con i mercatali di Santa Scolastica e l'unica soluzione che veniva prospettata era un terreno che era prospiciente il mercato, cosa che solo con una procedura di esproprio si sarebbe potuto realizzare un parcheggio in quella zona, quindi queste però non sono competenze nostre, del Municipio, cioè onestamente quindi manca uno strumento per realizzare questo che è un problema grave per il mercato e per l'economia. Quindi ecco perché qui vi è una esigenza, manca lo strumento e occorrerà sicuramente, per attuare ciò, una maggioranza compatta che vada anche a sollevare problemi a livello comunale e quindi io su questo pongo, ho dei dubbi, ho dei dubbi perché ora, venti minuti fa, si è rimandato una richiesta di conferenza condivisa con gli altri Municipi, e sicuramente questo non dimostra coraggio da parte della maggioranza.

Poi voglio sollevare un altro problema. un altro problema è quello che lei ha sollevato, quello del mercato di Via Amendola. Nel mercato di Via Amendola sono andato a farmi un giro, cioè non basterà realizzare delle.. al mercato di Via Amendola perché stanno per chiudere, stanno per andarsene le persone che hanno preso i box, e allora ci vuole una azione incisiva, azione incisiva che per il primo anno penso e reputo che sia opportuno che queste persone non paghino proprio i box, cioè almeno per un anno, fino a quando non incominciano ad andare a regime, devono avere questa grossa agevolazione perché sennò chiuderanno completamente i box, quindi almeno per il primo anno il Movimento 5 Stelle richiede questo ma, ripeto, questa è una richiesta che deve essere portata sempre a livello comunale quindi non rientra specificatamente nelle nostre competenze e nelle nostre disponibilità, sicuramente gliela posso fare dal municipio, cioè più di questo, ecco perché anche qui manca uno strumento, cioè manca uno strumento per andare a sollevare la questione a livello comunale, chiamare l'assessore in audizione e portare avanti questo problema.

Poi io, per esempio, un'altra cosa che secondo me manca nel suo programma è una iniziativa che è stata portata avanti a livello sempre comunale che potrebbe essere riproposta anche nel nostro Municipio, io ho apprezzato molto la scuola Melo. La scuola Melo, non so se la conoscete, è nel Municipio 1

vicino al Tribunale, è una scuola che stava chiudendo perché mancavano persone, mancavano bambini. Questa scuola è stata recuperata dal Comune, è stato creato Spaziotredici cioè è stato dato a 14 associazioni questa struttura che la gestiscono e fanno eventi culturali, associazionismo, noi invece stiamo parlando di orti urbani, allora gli orti urbani certamente noi siamo a favore sempre dell'associazionismo e del coinvolgimento della popolazione, però soprattutto un edificio, e ci sono edifici abbandonati nel nostro Municipio e ne parleremo sicuramente nell'altro ordine del giorno, successivo, possono essere assegnati ad associazioni che fanno vivere la socialità nel Municipio, quindi quando ci fu l'inaugurazione, sono andato e sono andato più volte, ho apprezzato notevolmente quello che fa Decaro e l'amministrazione di centrosinistra, e anche un po' destra, e devo dire che secondo me andrebbe riproposta anche nel nostro Municipio una esperienza del genere quindi non so, se ci sono degli immobili non solo all'aperto quindi come orto urbano ma anche come contenitore sociale che dia spazio alla socialità a livello culturale. Cioè io se vado a Bologna, vivo e vedo una realtà dove le persone vivono come comunità, tutti quanti vogliono dire che vogliamo vivere comunità, per fare comunità occorrono anche degli spazi appositi dove si può esprimere, i cittadini e i giovani si

possono esprimere con le loro idee, le loro future aspettative ed esprimere anche la propria creatività.

Poi altro argomento, cioè mi domando, sì, lei ha preso pure il problema relativo alla futura collocazione del tribunale, quella è una tematica a livello comunale- urbanistico e di lavori pubblici che non ci riguarda. Ha preso tematiche tipo, ora se volessi fare un esempio, abbiamo a Mungivacca due strutture, dovevano essere dei dormitori per studenti universitari, queste sono state costruite come dormitori da dare all'Adisu, l'Adisu le ha rifiutate, adesso mi sa che è cronaca, che diventeranno edilizia privata abitativa, quindi cioè se dobbiamo poi porci dei problemi, poniamoci anche queste questioni perché se dobbiamo oltre, perché a quanto pare, nel programma non stiamo parlando più di giardini e manutenzione del verde, manutenzione delle scuole, stiamo parlando di argomenti che lei ha messo e che riguardano il Comune, cioè onestamente quali sono gli strumenti per i quali lei vuole incidere sopra ad edilizia scolastica, universitaria, che non è neanche edilizia privata? Oppure aree a livello urbanistico che andranno riqualificate per la nuova collocazione del tribunale, cioè non sono le nostre competenze. Volevo concludere che per ottenere queste cose sicuramente, ho detto, mancheranno gli strumenti, quindi nel suo programma immagino che dovrà aggiungere o mettere in atto degli strumenti più significativi di quelli che ora

abbiamo a disposizione perché noi abbiamo a disposizione delle Commissioni che trattano sicuramente degli argomenti ma non arrivano direttamente ad incidere tematiche di questo livello, che lei si è posto, ci vorrà molto coraggio da parte della maggioranza, molto ma molto coraggio, perché se noi andiamo a sollevare dei problemi, non vorrei che poi vengano chiamati i capigruppo e dicano, e vi venga detto "bell bell, che qua nulla deve cambiare", come dice il Gattopardo, il Gattopardo diceva " tutto deve cambiare perché nulla deve cambiare, e quindi mi aspetto questo e per il resto io ho apprezzato il suo lavoro di sintesi però lo vedo molto fumoso, come diceva Ruggiero "molto bello, mancano gli strumenti", e niente, questo è il mio intervento, vorrei che lei mi dia risposta quindi sul parcheggio di Santa Scolastica, sulle iniziative che vorrà utilizzare per gli immobili che dovranno essere gestiti dal Municipio, e sopra al mercato nuovo, sulla tematica del box che cosa si possa fare e se abbia delle iniziative specifiche di riferimento oltre a quelle degli eventi. La ringrazio per l'attenzione.

Presidente

Grazie, consigliere Moncada. Molto brevemente. Per quanto riguarda il parcheggio del mercato di santa Scolastica, c'è già uno studio di fattibilità approvato dalla Giunta, è

un'opera che è già stata inserita nel piano triennale delle opere pubbliche ed io mi auguro che nella corrente consigliatura quell'esproprio e le conseguenti opere necessarie per la realizzazione del parcheggio vengano quantomeno intraprese. Quindi non è un'opera campata in aria, non è che abbiamo parlato di una cosa perché è un sogno o una cosa a titolo personale, è una cosa che è già prevista dalla amministrazione e noi, come Municipio, possiamo fare tanto, non è vero che non abbiamo gli strumenti, noi abbiamo tantissimi strumenti, tutti quelli previsti dal regolamento, allora io la invito, sicuramente parlare è una cosa bella, importante, fa bene, la politica richiede che si parli ma prima di parlare bisogna studiare, bisogna applicarsi. Gli strumenti ci sono, bisogna studiare come fare e qui veniamo, per esempio, al secondo punto da lei trattato, quello del mercato di via Amendola. È evidente che le problematiche di natura commerciale che si trovano a vivere gli operatori prescindono completamente dal fatto che si tratti di una struttura nuova, è sicuramente una cosa buona quella di togliere un mercato dal mezzo alla strada e di dare agli operatori dei box moderni, igienicamente più sicuri e consentirgli di lavorare in condizioni migliori. Il fatto che poi essi possano andare incontro a delle problematiche di natura commerciale, temo che prescinda dall'ambito di competenza delle istituzioni. Certo, io mi

rendo conto, lei ah avanzato una proposta di aiuto per andare incontro a chi oggi si trova magari, perché è una fase di start up, a vivere delle difficoltà di natura economica, ma anche questa proposta non va fatta come ha fatto lei, cioè non serve a nulla proporre una cosa nel corso del Consiglio municipale, faccia un ordine del giorno, faccia un ordine del giorno, lo sottopone al Consiglio municipale, lo discutiamo e magari lo votiamo anche. E questo vale un po' per tutte le cose. Gli strumenti ce li abbiamo, gli strumenti ci sono e noi possiamo fare tantissimo. Per quanto riguarda l'edilizia privata, non mi sembra di aver fatto nessun riferimento all'edilizia privata perché non è ambito, diciamo, non è materia rientrante nelle nostre competenze. Per il resto penso che potremmo mettere, se non ci sono altri interventi, potremmo porre in votazione la proposta di deliberazione.

Per alzata di mano i consiglieri che votano a favore delle linee programmatiche? Conss. Putignano, Losito, Lisco, Rella, Colella, Di Pantaleo, Santeramo, Traversa, Fiorentini, Damiani, Abbatescianni, e il Presidente ovviamente.

Votano contro le linee programmatiche del Presidente? Nessuno.

Si astengono dalla approvazione delle linee programmatiche del presidente i consiglieri Colapietro, Moncada, Ambruosi, Ruggiero.

Quindi si tratta ovviamente di una presa d'atto, con 12 voti a favore è stata approvata.

Diamo atto che alle ore 10:00 si era allontanata la consigliera Salemmi e alle ore 10:21 si allontana il consigliere Putignano.

Presidente

Andiamo avanti con il punto n. 5 all'ordine del giorno. **"La proposta di deliberazione 2019-4020013, recante in oggetto " individuazione immobili di interesse del Municipio 2, affidamento al Municipio 2 ai sensi dell'art. 13 del regolamento afferente l'utilizzazione dei beni comunali".**

Diamo atto che alle ore 10:22 si allontana il consigliere Ruggiero e che è stato depositato un emendamento su questo punto all'ordine del giorno che andremo ad esaminare subito dopo la discussione generale. Quindi passo all'esame del punto all'ordine del giorno contraddistinto dal n. 5.

La riforma del titolo 5 della Costituzione prevede una riorganizzazione dell'assetto delle amministrazioni pubbliche, gli aspetti rilevanti di un tale processo di decentramento amministrativo sono molteplici, in particolare si presenta un modello che si ripropone di indicare un numero ottimale di livelli di governo calcolato tenendo conto del tipo di bene e servizio, oggetto del decentramento. In quest'ottica sia in relazione al programma del sindaco, con riferimento ai beni patrimoniali, sia al regolamento sull'utilizzazione dei beni immobili, terreni e fabbricati di proprietà comunale, ex art. 13, si considerano di interesse dei Municipi i cespiti immobiliari posti nel territorio di ciascun Municipio e aventi particolare rilevanza in ambito municipale. Tanto anche in ottemperanza

a quanto stabilito all'art. 53, rubricato " funzioni proprie, lettera A e B" del regolamento comunale sul decentramento amministrativo che statuisce che i Municipi esercitano funzioni proprie tra le altre nelle seguenti materie: attività culturali ricettive, attività sportive in quanto di rilevanza degli stessi e nei limiti del'ambito territoriale di riferimenti nel rispetto dei regolamenti e tenendo conto degli atti di programmazione comunale ove esistenti. Lo stesso art. 53 in oltre, alla lettera E prevede che per ogni Municipio venga compilato un elenco degli immobili di interesse dei Municipi distinti per tipologia da aggiornarsi periodicamente. Allo stato in particolare per le funzioni decentrate non risulta aver avuto piena attuazione e pertanto appare opportuno avvalersi delle procedure previste dall'art. 57 del regolamento sul decentramento amministrativo al fine di proporre al Consiglio comunale di disporre l'affidamento al Municipio dei beni immobili di interesse del municipio stesso così come di seguito individuati. Da una attenta analisi dell'inventario dei beni immobili, fabbricati e suoli di proprietà comunali presenti nel territorio del Municipio 2, infatti risultano di interesse del Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale e Mungivacca, quelli di seguito specificamente indicati. Abbiamo il Centro civico Poggiofranco, Stradella del caffè, la sede del nostro

Municipio, il parco tra Via Mater Luter King e Viale Gandhi denominato " Don Tonino Bello", la biblioteca del Municipio 2 in Via Colella n. 13, il suolo esistente tra la Via Mater Luter King e la Via Madre Teresa di Calcutta, al foglio 39, particelle 1327- 1370- 1371, un suolo in zona San Pasquale contraddistinto in catasto al foglio 40, particella 916, l'ex mercato coperto in Via Carrante, il Palacarrassi o Pala Balestrazzi, il parcheggio interrato di Via Caccuri, l'ex deposito Amaf, in Viale Einaudi 19, i campi calcio ex Debar a Mungivacca, Villa Giustiniani, Villa Roth, la palazzina adiacente la sede dell'Anci Puglia in Via generale Bellomo, due palazzine poste all'interno del Parco di Largo 2 Giugno, il chiosco bar ubicato all'interno del parco di Largo 2 Giugno, il chiosco bar ubicato all'interno del Parco degli Aquiloni e il chiosco bar ubicato all'interno del Parco Michele Campione.

Diamo atto che tale elenco risulta inevitabilmente non esaustivo e comunque sempre suscettibile di successiva integrazione. Quindi dato atto che il Municipio può prendere in carico i su indicati cespiti immobiliari di interesse municipale, trattandosi di una esigenza della collettività del Municipio, si propone al consiglio comunale di deliberare in tale senso e quindi.. No, il Consiglio del Municipio chiede al Consiglio comunale di deliberare in tal senso e quindi di affidarci la gestione diretta di questi 17

beni immobili che noi individuiamo quali beni di interesse municipale.

Ci sono interventi? Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente, le ripeto quello che ho già espresso in Commissione, mi pare, tre giorni fa quando abbiamo affrontato l'argomento. Sostanzialmente, pur condividendo questa richiesta perché comunque va sempre nello stesso senso, in quello quindi di accelerare il decentramento e ben venga anche tramite l'acquisizione di questi immobili, sembra che ci venga concessa dal Comune. E tenendo conto dell'importanza dell'argomento, io avrei però fatto una fase istruttoria in Commissione più approfondita e quindi avevo appunto chiesto in sede di Commissione di avere più tempo per poterla istruire meglio, per poter anche implementare quell'elenco di cui lei ha appena parlato, e anche per poter scendere un po' più nei dettagli e quindi capire, qualora dovesse arrivare anche una parte di quegli immobili, cosa intendiamo fare, come possiamo gestirli, anche per comprendere se questa eventuale acquisizione comporta un beneficio o può anche in taluni casi diventare un impegno, cioè non lo so, parliamo di un immobile che magari è stato in stato di abbandono, cioè se da domani diventa del Municipio e comincia il soffitto a perdere calcinacci, chi

interviene? siamo noi, il Comune e con quali fondi? Chi se ne occupa? C'è il personale qui per farlo? Oppure non ce l'abbiamo? Allora per comprendere anche tutti questi aspetti avevo semplicemente chiesto se è possibile di istruirlo meglio in commissione e rinviarlo ad un prossimo punto, ad un prossimo Consiglio in maniera tale da avere anche le idee più chiare tutti. Solo questo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro. Devo dirle la verità, io sono sorpreso da questa sua richiesta perché poco fa, se non sbaglio, proprio lei ha detto che "noi come maggioranza dobbiamo essere più coraggiosi, dobbiamo cercare di spingere con coraggio sul decentramento amministrativo", questa mi sembra che sia una delibera, una proposta di delibera che depone proprio in tal senso, perché si tratta di iniziare per la prima volta dopo sei anni da quando è stato approvato il regolamento sul decentramento amministrativo, a porre sul tavolo della trattativa una questione rilevante quella della gestione degli immobili. È chiaro che ciò comporta tutta una serie di rogne, una serie di problematiche, di difficoltà, ma questo è l'in sé.. del nostro ruolo istituzionale, noi stiamo qui proprio per farci proprio per farci carico delle problematiche, delle rogne e delle difficoltà del nostro ruolo, non dobbiamo avere paura,

giusto per tornare al discorso del coraggio al quale voi avete fatto riferimento prima, noi non dobbiamo assolutamente avere paura di fare le cose, quindi sinceramente non riesco proprio a capire cosa potrebbe cambiare tra una settimana, due settimane o tre settimane rispetto ad oggi. In ogni caso mi sembra di capire che la sua sia una richiesta di rinvio che dovremmo porre ai voti. Quindi chiedo se c'è un intervento, uno a favore e uno contro la richiesta di rinvio. Nessun intervento. Allora poniamo subito in votazione la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno avanzata dal consigliere Colapietro.

Chi è a favore del rinvio può alzare la mano. Sono a favore del rinvio i consiglieri Colapietro, Ambruosi e Moncada.

Chi è contrario alla richiesta di rinvio può alzare la mano. Consiglieri Lisco, Losito, Colella, Di Pantaleo, Santeramo, Traversa, Fiorentini, Damiani, Abbatescianni, Rella, e il Presidente.

Quindi la richiesta di rinvio non viene accolta.

Ci sono altri interventi? Si era prenotato il Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie, presidente. Un saluto al Direttore, alla signora Noia, presente e al pubblico che è appena arrivato. Grazie.

In merito agli immobili di interesse del Municipio 2, con

il conseguente affidamento al Municipio, diciamo che la Commissione ha iniziato qualche giorno fa un lavoro di ricognizione degli immobili e delle aree che ricadono nel nostro territorio, per un migliore utilizzo o anche di un riuso di quelli che attualmente sono in stato di abbandono, pensiamo all'ex mercato Carrante o alla palazzina, quella identificata come palazzina rosa, di Parco 2 Giugno. In tale ottica l'attuale delibera non è altro che il primo passo di un maggior decentramento anche in ottemperanza a quanto recita l'ex art. 53 alla lettera E sul regolamento sul decentramento amministrativo, quello proprio istitutivo dei Municipi dove si prevede naturalmente un elenco e un aggiornamento periodico di questo elenco. La commissione a questo punto si impegnerà a proporre una migliore utilizzazione degli immobili che verranno a seguito di approvazione da parte del Consiglio comunale, assegnato al Municipio, al nostro Municipio, una risposta diretta o indiretta al consigliere Colapietro che giustamente ha delle perplessità in merito, noi nella nostra commissione cercheremo anche di guardare e di spingere questo discorso del decentramento, anche in questa delibera segnalo che il presidente Smaldone riscrive e ribatte nuovamente dell'assegnazione del personale, sappiamo che l'assessore Lacoppola qualche giorno ha parlato anche sugli organi di stampa di ulteriori concorsi, di personale tecnico e altro,

amministrativo e personale di servizi sociali e quant'altro, perché noi ci auspichiamo di dare una accelerazione. Il consigliere Ruggiero parlava di un Municipio green, io aggiungo, il Municipio 2 è il Municipio del fare, fare qualche cosa, per cui queste attività credo che vadano veramente verso un Municipio dove ci sia un ampio decentramento amministrativo. Forse non lo vedremo in questa legislatura, ma lasceremo un bel segno per la prossima legislatura. Grazie.

Presidente

Prego, consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Io domando sinceramente quali siano gli immobili attualmente in gestione per chiarimento..., ah, non è gestito nessun immobile attuale, quindi non si può giudicare l'operato del municipio su questa cosa perché non è in gestione, specifica il Municipio, nessun immobile. Va bene. Chiudo l'intervento.

Presidente

Chiedo scusa, consigliere Moncada. In realtà mi segnalava il Direttore che la sede del Municipio e la sede della biblioteca del municipio, quella in Via Colella, sono già di

fatto nella gestione, nell'assegnazione diretta di questo Municipio anche se però mi sembra senza un provvedimento formale del Consiglio comunale. Quindi ci sono questi due immobili.

Consigliere Moncada

E appunto su questa cosa, dato che a priori non mi dico, stava contrario, però proprio per questo, ora che siamo consapevoli degli immobili che gestiamo noi dobbiamo mostrare capacità di farlo superiori a quelli del Comune, tali da poter fare questa richiesta quindi ben venga anche la sua richiesta per la biblioteca di maggiore tempistica e di utilizzo delle stesse, di quelle del Municipio, perché noi dobbiamo dimostrare di essere bravi. Se non dimostriamo di essere bravi, non possiamo andare a fare richiesta al Comune, quindi questo deve essere il nostro obiettivo. Se è vista in questa funzione e ora vedo presenti tutti i dipendenti, la maggior parte dei dipendenti del Municipio e saremo anche in grado come dipendenti, quindi anche come dipendenti di attuare questa gestione e di portarla avanti, ben venga in funzione sempre della richiesta di maggiore personale che lei ha effettuato nel suo piano programmatico. Quindi dimostriamo di essere bravi prima noi e di essere capaci di fare ciò, e oltre che di averne la volontà, e poi giustamente su alcuni casi specifici dove il Comune ha

dimenticato il nostro Municipio, con immobili abbandonati, ben venga che, dato che loro hanno commesso questi errori e queste mancanze, noi si prenda in considerazione anche la eventuale gestione personale da parte del Municipio.

Presidente

Grazie, consigliere Moncada. Tengo solo ad evidenziare che non si tratta di errori, chiaramente la gestione è complessa, la gestione degli immobili è difficile, ci vogliono importanti risorse economiche per provvedere alla manutenzione e alla ristrutturazione degli immobili. La differenza tra il Comune e il Municipio nella gestione diretta è che, mentre il Comune si deve occupare della gestione diretta dell'intero patrimonio comunale che è smisurato, laddove noi invece ci dovessimo concentrare sulla gestione soltanto di questi 17 beni che abbiamo indicato in questo elenco, o di più, o di meno a secondo di quello che poi il Consiglio comunale effettivamente ci darà in gestione, avremmo la possibilità di circoscrivere molto l'oggetto della nostra attività e quindi di dedicarci secondo me in maniera migliore, più performante a queste finalità che invece probabilmente il Comune ha più difficoltà a perseguire.

Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Ok, allora noi dovremmo gestire questo. Quali sarebbero le unità del personale da attribuire, almeno in una prima fase per poi chiederne un incremento successivo, giustamente, in funzione delle esigenze di base?

Presidente

Ma noi nella proposta di delibera che lei sicuramente ha letto c'è scritto "previa implementazione di personale". Il personale, l'abbiamo chiesto, arriverà il personale quindi questo non è un problema che si deve porre oggi il Consiglio municipale, oggi noi ci dobbiamo porre il problema se chiedere o meno al Consiglio comunale di darci la gestione dei beni e quindi se abbiamo il coraggio oggi di fare una cosa del genere, oppure se preferiamo continuare ad aleggiare così come è stato fatto fino ad oggi. Tutto qui. Consigliere Lisco, prego.

Consigliere Lisco

Insomma una esortazione a tutti i consiglieri anche di minoranza, o opposizione, come qualcuno gradisce esser chiamato. È chiaro che nel gioco delle parti c'è chi propone e c'è chi ostacola, ma se dal primo giorno abbiamo detto che questa consiliatura sarà mirata alla richiesta della autonomia e del decentramento, cerchiamo di condividere

l'obiettivo e apportare migliorie sul modo di arrivare a questo obiettivo, non ostacoliamo l'attività. Allora chiedere l'utilizzo degli immobili vuol dire un passo verso l'autonomia, un passo verso il decentramento. Poi andremo a lavorare sul personale, andremo a lavorare sull'ufficio tecnico, ma intanto l'atto di coraggio, l'attività quasi io chiederei al presidente che quasi in ogni Consiglio municipale ci sia un piccolo passo verso la richiesta del decentramento. Solo così possiamo arrivare veramente e non a chiacchiere a fine di questa consiliatura al decentramento amministrativo, quindi poi possiamo discutere e dibattere quanto vogliamo ma al momento del voto, se arriviamo con un voto all'unanimità, ha sicuramente più efficacia di un voto soltanto a maggioranza. Quindi un atto di consapevolezza lo facciamo tutti, sappiamo che vogliamo arrivare a quell'obiettivo e cerchiamo di votare anche per questo provvedimento alla unanimità. Grazie.

Presidente

.. l'esortazione a porre l'ordine del giorno di ogni Consiglio, qualcosa, qualche argomento che ci porti sempre più vicini all'obiettivo finale della semplice realizzazione di quanto ho scritto nel regolamento sul decentramento amministrativo. Né più e né meno. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Aggiungo solo a quanto già detto che stiamo parlando di beni immobili di cui parliamo da forse 10 anni, alcuni, che sono stati a volte anche oggetto di occupazione, come Villa Roth o l'ex mercato di Via Carrante, e che stiamo semplicemente, non stiamo, da domani non avremo questi beni nella nostra disponibilità ma stiamo dicendo al Consiglio comunale, stiamo ponendo il problema e stiamo dicendo " parlatene" perché, anche se questo atto servisse poi ad attivare magari il Consiglio comunale e gli uffici del Comune su alcuni di questi beni, andrebbe bene lo stesso, l'importante è raggiungere l'obiettivo in questo momento secondo me su questo tema, di non lasciare dei beni inutilizzati nella nostra città dove c'è gente che non sa dove andare a dormire, dove ci sono associazioni che hanno bisogno di luoghi dove riunirsi e così via, quindi diamo una spinta verso questo, non avremo da domani questi immobili, forse non li avremo mai, forse ne avremo solo alcuni di questi, però poniamo al centro del dibattito della nostra città, con il Consiglio comunale dove comunque ci sono i giornalisti ed è un faro acceso più grande su questi temi, e quindi io credo che facciamo bene oggi ad approvarla. E, come diceva prima il consigliere Lisco, se l'approviamo alla unanimità, ovviamente questa nostra proposta avrà più forza.

Presidente

Grazie, consigliere Rella. Consigliera Ambruosi.

Consigliera Ambruosi

Il discorso non è che se si è d'accordo oppure contrari, sicuramente avere in auto gestione determinati immobili è uno dei punti più importanti che deve avere questo Municipio. Mi rivolgo al consigliere Lisco, il problema non è essere d'accordo o contrari perché siamo tutti d'accordo, ma forse è importante anche sapere uno dei quei pareri che potrebbe dare la commissione inerente che è la commissione dei lavori pubblici, per cui non si tratta di votare contro, ma di ascoltare e di rinviare per avere un parere anche di quella che è la commissione, per cui non corriamo, sono d'accordo, io sono una persona velocissima nelle situazioni però ho sempre un criterio, per cui aspettare e rinviare non significa non essere d'accordo alla auto gestione degli immobili ma avere sicuramente più pareri in maniera tale da avere un comportamento da buon padre di famiglia, cioè consapevolezza di quello che si fa, per cui attendere anche una di quelle che sono le considerazioni della commissione investita in pieno che è quella dei lavori pubblici, che ad oggi non vedo e non conosco e non so qual è il loro parere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Ambruosi. Questo però era un intervento a favore della precedente richiesta di rinvio che è già stata respinta. Quindi in realtà non attiene all'oggetto. Quindi in assenza di ulteriori interventi, io dichiaro chiusa la discussione generale. Per quanto riguarda l'emendamento, consigliere Losito, prima ci confrontavamo con il Direttore, siccome si tratta di un errore materiale, diciamo che può essere tranquillamente emendato in sede poi di redazione della deliberazione finale, le chiediamo se intende ritirare l'emendamento. Questa è la richiesta. Vuole dire a microfono, gentilmente?

Consigliere Losito

La richiesta riguardava naturalmente l'attività fatta dalla commissione che non è stata espletata per cui chiedo solamente di cassare. Se il direttore e lei, presidente, mi dite che questa cosa, diciamo, e c'è stato un refuso, a questo punto ritiro l'emendamento così non compliciamo la vita della stesura dell'atto. Va bene, ritiro l'emendamento.

Presidente

L'emendamento è stato ritirato dal proponente e per le dichiarazioni di voto mi sembrava ci fosse la richiesta del consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Noi, come Movimento 5 Stelle...

Presidente

Gentilmente, consigliere Moncada, il regolamento prevede che gli interventi si facciano in piedi.

Consigliere Moncada

Io, niente, come capogruppo del Movimento 5 Stelle, voterò a favore della assegnazione degli immobili perché giustamente noi siamo, siccome non ci piaceva il merito prima del fatto che non ci stato il passaggio in commissione, come prima abbiamo votato a favore perché si riunissero le commissioni congiunte dei municipi per il decentramento, così votiamo adesso a favore per l'assegnazione di questi immobili al Municipio per favorire al più presto possibile e in maniera condivisa e andando in questa direzione, verso il decentramento amministrativo in accordo con il suo piano programmatico.

Presidente

Grazie, consigliere Moncada. Possiamo porre in votazione la proposta di deliberazione. Chi è favorevole può alzare la mano. Consiglieri Lisco, Losito, Colella, Abbatescianni,

Santeramo, Fiorentini, Traversa, Di Pantaleo, Damiani, Rella, il Presidente e Moncada a favore.

I Consiglieri che sono contrari alla proposta di deliberazione possono alzare la mano. Nessuno.

Chi si astiene può alzare la mano. Consiglieri Ambruosi e Colapietro.

Quindi la proposta di deliberazione viene approvata.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

All'unanimità viene approvata.

Quindi non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e, nel formularvi i migliori auguri per un sereno periodo di queste festività natalizie, alle ore 10:45 si chiude il Consiglio. Grazie.

Presidente

Procediamo con l'ordine del giorno, al punto n. 7 abbiamo la "approvazione del verbale della seduta del Consiglio municipale del 20 dicembre 2019". Diamo per letta ovviamente il relativo verbale e, se non ci sono interventi, chiedo al direttore...

Direttore

Erano assenti Patruno, Scannicchio e Schirone.

Presidente

Benissimo. Schirone è assente anche oggi, Scannicchio si è allontanato.

Direttore

Solo Patruno era assente.

Presidente

Patruno dei presenti di oggi, possiamo procedere con la votazione direttore.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI favorevole

BONDANESE favorevole

COLAPIETRO favorevole

DAMIANI favorevole

DI PANTALEO favorevole

FIorentINI favorevole

LISCO favorevole

LOSITO favorevole

MONCADA astenuto

PATRUNO favorevole

Lei era assente consigliere Patruno.

Consigliere Patruno

Stiamo votando l'immediata esecutività... Cioè presidente, direttore, problemi di connessione.

Presidente

L'approvazione del verbale stiamo votando.

Direttore

Alla seduta del 20.12 dove lei era assente.

Presidente

Però nulla vieta che possa approvarlo.

Direttore

Siccome ho capito che non aveva sentito l'ho voluto precisare. Allora favorevole.

Consigliere Patruno

Favorevole.

Direttore

Rella favorevole

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Allora quattordici a favore e un astenuto.

Presidente

Benissimo, con quattordici voti favorevoli e uno di astensione viene approvato il verbale del Consiglio municipale del 20 dicembre 2019.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 14/07/2020

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/07/2020 al 28/07/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 29/07/2020

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>